

Rassegna stampa del

24 Ottobre 2013



Cambi e tassi



€/€
1,3752
0,57
5,74

↑
€/£
0,8516
var. % 0,47
var. % ann. 4,66

↑
Irs 6M/10Y
2,0340
var. % -1,64
var. % ann. 10,78

↓
Irs 6M/20Y
2,6190
var. % -1,36
var. % ann. 11,11

EURIBOR - EUREPO

Tassi del 23.10. Scad.	Valuta 25.10. Tasso 360	Tasso 365	Eurepo
1 w	0,100	0,101	0,052
2 w	0,107	0,108	0,050
3 w	0,114	0,116	0,051
1 m	0,129	0,131	0,051
2 m	0,171	0,173	0,052
3 m	0,222	0,225	0,066
4 m	0,259	0,263	—
5 m	0,299	0,303	—
6 m	0,340	0,345	0,080
7 m	0,371	0,376	—
8 m	0,408	0,414	—
9 m	0,447	0,453	0,099
10 m	0,478	0,485	—
11 m	0,508	0,515	—
1 a	0,537	0,544	0,119
Media % mese Settembre			
1 m	0,128	0,130	—
2 m	0,175	0,177	—
3 m	0,223	0,226	—
6 m	0,341	0,346	—

IRS

Tassi del 23.10. Scad.	Den.	Let.
1Y/6M	0,40	0,42
2Y/6M	0,54	0,56
3Y/6M	0,71	0,73
4Y/6M	0,95	0,97
5Y/6M	1,18	1,20
6Y/6M	1,40	1,42
7Y/6M	1,60	1,62
8Y/6M	1,76	1,78
9Y/6M	1,91	1,93
10Y/6M	2,05	2,07
11Y/6M	2,16	2,18
12Y/6M	2,28	2,30
15Y/6M	2,49	2,51
20Y/6M	2,65	2,67
25Y/6M	2,67	2,69
30Y/6M	2,68	2,70
40Y/6M	2,71	2,73
50Y/6M	2,76	2,78

RILEVAZIONI BCE

Valute	Dati al 23.10	Var. % glor	Intz anno	Valute	Dati al 23.10	Var. % glor	Intz anno
Stati Uniti	Usd	1,3752	0,570	4,23	N. Zelanda	Nzd	1,6436
Giappone	Jpy	133,9500	-0,424	17,90	Norvegia	Nok	8,1360
G. Bretagna	Gbp	0,8516	0,472	4,35	Polonia	Pln	4,1783
Svizzera	Chf	1,2307	-0,389	1,95	Rep. Ceca	Czk	25,8170
Australia	Aud	1,4298	1,096	12,48	Rep. Pop. Cina	Cny	8,3693
Brasile	Brl	2,9998	0,375	10,96	Romania	Ron	4,4319
Bulgaria	Bgn	1,9558	—	—	Russia	Rub	43,7066
Canada	Cad	1,4189	0,746	8,01	Singapore	Sgd	1,7051
Croazia	Hrk	7,6141	-0,032	0,75	Sud Corea	Krw	1455,8100
Danimarca	Dkk	7,4596	—	-0,02	Sudafrica	Zar	13,4643
Filippine	Php	59,2550	0,381	9,51	Svezia	Sek	8,7756
Hong Kong	Hkd	10,6618	0,572	4,26	Thailandia	Thb	42,8650
India	Inr	84,7840	0,670	16,85	Turchia	Try	2,7160
Indonesia	Idr	15081,8200	1,781	18,62	Ungheria	Huf	292,2400
Islanda *	Isk	—	—	—			
Israele	Ilc	4,8406	0,404	-1,73			
Lettonia	Lvl	0,7029	—	0,75			
Lituania	Ltl	3,4528	—	—			
Malaysia	Myr	4,3562	0,392	7,97			
Messico	Mxn	17,7886	0,095	3,52			

★ Corona islandese: l'ultima rilevazione BCE pari a 290,00 è avvenuta il 3.12.2008; a partire da lunedì 2.11.2009 Banca d'Italia ha ripreso la quotazione della valuta sulla base di rilevazioni di mercato.

Islanda Isk 165,5016 0,334 -2,28

Ordini «robot» sullo yen

di Vito Lops

Mentre il Pil della Cina cresce al ritmo del 7,8% annuo (in linea con le attese) le prime cinque banche hanno triplicato il numero di sofferenze nella prima metà del 2013. L'allarme rosso che arriva da Pechino (su cui incombe lo spettro di una bolla immobiliare, basti pensare che i prezzi residenziali sono cresciuti del 15% negli ultimi 12 mesi) rimbalza in Giappone, spostando capitali sulla vicina Tokyo e sul "rifugio" yen. Non a caso ieri la divisa nipponica si è rivalutata su tutte le 16 valute raggruppate in un paniere delle più trattate segnando anche il maggior rialzo in otto settimane nei confronti dell'euro (che invece si mantiene fortissimo vicino a 1,38 sul dollaro complice il rinvio del piano di riduzione degli stimoli monetari della Fed). «Sono scattati una serie di ordini automatici su dei livelli chiave che hanno aumentato gli acquisti sulla divisa nipponica - spiegano gli analisti di Ig -. Per ora i segnali di avversione al rischio sono contenuti, ma saranno da monitorare alcuni livelli tecnici oltre i quali le vendite potrebbero coinvolgere molti operatori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sovrintendenze, musei e siti la "rivoluzione" dei dirigenti

L'assessore Sgarlata: «Nomine basate sul merito, scelti i migliori»

MARIO BARRESI

CATANIA. Nelle ultime tre settimane c'è stato il copifuoco. Inaccessibili le stanze dei bottoni, cancellati tutti gli appuntamenti, telefoni fissi fuori posto, cellulari che squillavano a vuoto. E alla fine, in un assessorato regionale ai Beni culturali "militarizzato", le attesissime nomine: sovrintendenti e dirigenti di musei, parchi archeologici e biblioteche. La lista di chi custodirà i tesori di Sicilia. Riservata (le nomine saranno notificate oggi), ma non segreta. E infatti vi proponiamo in anteprima il nuovo *who's who* della cultura siciliana. Fra



L'ASSESSORE SGARLATA

conferme, rotazioni più o meno annunciate, promozioni inaspettate e sonore bocciature. Anche perché la cura dimagrante imposta ai Servizi del Dipartimento (scesi da 71 a 56) hanno ridotto i posti in palio, che sono diventati 10 "interni" al palazzo palermitano e 46 distribuiti fra Sovrintendenze e siti culturali.

Meno sedie quindi più "appetiti". Con un potente pressing della politica. Che l'assessore Mariela Sgarlata ritiene di aver respinto: «Sono felice soprattutto perché ho riportato, compatibilmente con le qualifiche di dirigenti di seconda e di terza fascia e con le competenze, alcuni archeologi a capo delle Sovrintendenze. Credo che finalmente si sia guardato al curriculum e che il merito sia stato garantito. Sono stata libera di scegliere i migliori, e di questo devo ringraziare anche il presidente Rosario Crocetta».

Ai vertici delle Sovrintendenze new entry ad Agrigento, Caltanissetta, Messina e Siracusa; turn over a Catania, conferme a Palermo, Ragusa e

Trapani. Restano tre caselle da riempire, la più importante alla Sovrintendenza di Enna, dove potrebbe andare uno dei "big" rimasti fuori. I nominati avranno tempo fino a venerdì per rispondere alla proposta del dirigente generale Sergio Gelardi. E dopo il mosaico di accettazioni e rifiuti (qualcuno previsto) arriveranno gli incarichi mancanti.

Agrigento Sovrintendente: Caterina Greco. **Parco archeologico:** Giuseppe Parrello (confermato). **Museo:** Gabriella Costantino (confermata). **Biblioteca:** Vincenzo Caruso (confermato).

Caltanissetta Sovrintendente: Lorenzo Guzzardi. **Museo di Gela:** Emanuele Turco (confermato).

Catania Sovrintendente: Fulvia Caffo. **Museo archeologico:** Maria Grazia Branciforti (confermata). **Biblioteca:** Maria Patanè (confermata). **Casa Verga:** Francesca Migneco (confermata). **Museo della ceramica di Caltagirone:** Vera Greco (architetto).

Enna Parco archeologico Villa dei Casali: Rosa Oliva (architetto). **Museo archeologico:** Francesco Santalucia (confermato). **Museo Aidone e Parco Morgantina:** Laura Maniscalco (archeologa).

Messina Sovrintendente: Rocco Scimone. **Museo archeologico:** Caterina Di Giacomo (storico dell'arte). **Parco Naxos:** Maria Costanza Lentini (confermata). **Biblioteca:** Sergio Todesco (assessore alla Cultura). **Museo Lipari:** Maria Amalia Mastelloni (assessore alla Cultura). **Parco Mistretta:** Carmela Bonanno (archeologa).

Palermo Sovrintendente: Mariela Volpes. **Sovrintendenza del Mare:** Sebastiano Tusa (confermato). **Centro restauro:** Enza Cilia (ex capo di gabinetto di Crocetta). **Centro Catalogo:** Marco Salerno. **Museo Salinas:** Francesca Spatafora (ar-

cheologa). **Biblioteca:** Francesco Vergara (confermato). **Palazzo Arbatellis:** Giocchino Barbera (storico dell'arte). **Palazzo Mirto:** Giovanna Cassata (storico dell'arte). **Palazzo Riso:** Valeria Li Vigni (architetto). **Parco Himera:** Agata Villa (ex direttore Museo Salinas). **Museo Terrasini:** Maria Emanuela Palmisano (confermata).

Ragusa Sovrintendente: Rosalba Panvini. **Museo Kamarina:** Giovanni Di Stefano (confermato).

Siracusa Sovrintendente: Beatrice Basile (archeologa). **Museo archeologico Paolo Orsi:** Gioconda Lamagna (archeologa). **Museo Bello-mo:** Giovanna Susan (storico dell'arte). **Museo**

Palazzolo: Calogero Rizzuto (architetto).

Trapani Sovrintendente: Paola Misuraca. **Museo Pepoli:** Luigi Biondo (architetto). **Parco Segesta:** Sergio Aguglia (confermato). **Parco Selinunte:** Giovanni Leto Barone (agronomo). **Baglio Anselmi:** Maria Luisa Famà (confermata).

twitter: @MarioBarresi

GLI 8 SOVRINTENDENTI



■ **AGRIGENTO**
CATERINA GRECO archeologa, dirigente del Parco di Selinunte, prende il posto di Antonino Fera



■ **CALTANISSETTA**
LORENZO GUZZARDI archeologo, dirigente del Parco Elio, rimpiazza Salvatore Gueli (senza nomina)



■ **CATANIA**
FULVIA CAFFO sovrintendente di Enna, architetto, sostituisce Vera Greco (ora al museo di Caltagirone)



■ **MESSINA**
ROCCO SCIMONE architetto, dirigente interno, prende il posto di Salvatore Scuto (senza nomina)



■ **PALERMO**
MARILENA VOLPES antropologa, ex direttrice di Palazzo Mirto, nominata ad aprile, resta al suo posto



■ **RAGUSA**
ROSALBA PANVINI archeologa, ex sovrintendente di Caltanissetta, conferma la nomina di aprile 2013



■ **SIRACUSA**
BEATRICE BASILE archeologa, ex sovrintendente di Enna, arriva dal museo Orsi; sostituisce Orazio Micali



■ **TRAPANI**
PAOLA MISURACA architetto, confermato nel ruolo che ricopre dal 2012 dopo una carriera interna

Fotovoltaico firmato a Bruxelles accordo da 5 mld

PALERMO. Il presidente della Regione, Rosario Crocetta, insieme con una quarantina di sindaci, in rappresentanza di 210 comuni dell'Isola, hanno firmato, a Bruxelles, il primo accordo sul «Patto dei sindaci», finalizzato a lanciare il più grande progetto di energie alternative in manò pubblica mai avviato da una regione europea. Il progetto, nella fase attuale, consentirà l'utilizzo di nuove risorse che verranno assegnate dalla Banca europea per gli investimenti pari a 3 miliardi di euro, con un'occupazione complessiva di 45 mila nuovi posti di lavoro. «Il progetto - ha detto Crocetta - quando coinvolgerà tutti i 380 comuni della Sicilia arriverà a 5 miliardi di euro e porterà un incremento del Pil dell'1%, un grande volano di rilancio dell'economia e dell'occupazione, di tutela dell'ambiente e risanamento dei conti pubblici. L'autoproduzione di energia da parte dei comuni, inoltre, comporterà l'abbattimento del 50% della spesa energetica a carico dei bilanci degli enti locali». Per il presidente Crocetta, «la Sicilia diventa, con il progetto avviato, una regione modello e moderna in grado di interpretare le politiche europee e puntare con forza alla salvaguardia dell'ambiente». La Regione ha già stanziato circa 10 milioni di euro per lo start-up del «Patto» da destinare ai comuni che vi aderiscono e che potranno già iscrivere le somme nei loro bilanci.

RIQUALIFICAZIONE. La struttura, abbandonata da anni, è della Regione

Punta Secca, ex caserma Referendum per l'utilizzo

SANTA CROCE CAMERINA

●●● Una scelta "condivisa" con un referendum popolare per decidere sul futuro dell'ex caserma della finanza di Punta Secca. L'immobile, da anni in disuso, dovrebbe essere demolito previa autorizzazione della Regione. «L'abbattimento del rudere è uno dei punti cardine del programma elettorale dell'amministrazione Iurato - dice il consigliere comunale di minoranza, Luca Agnello - mi auguro che, almeno questa volta, prevalga il buon senso previa concertazione con le categorie produttive e i residenti».

Un referendum con il pieno coinvolgimento delle associazioni e di semplici cittadini. «L'amministrazione comunale durante la campagna elettorale - aggiunge Agnello - aveva parlato di un belvedere, uno spazio aperto e fruibile a tutti, da realizzare nello spazio occupato dalla caserma. Si tratta di una proposta progettuale che può essere condivisa. La nostra idea progettuale è di bonificare e riqualificare l'area avviando procedure di demolizione della parte fatiscente dell'ex caserma della Guardia di finanza, e riprendere il proget-

to dell'ostello museo per realizzare, nell'area sottostante, bagni pubblici e strutture per usi civici e collettivi». Punta Secca attende, da anni, il piano particolareggiato che rappresenta uno strumento indispensabile per lo sviluppo turistico del territorio. «La vocazione turistica di Punta Secca - spiega il presidente dell'ordine degli ingegneri, Vincenzo Dimartino - potrebbe esaltarne le caratteristiche di borgata, e per tanto il piano particolareggiato, attraverso delle premialità volumetriche o sugli oneri concessori, potrebbe prevedere la creazione di piccoli esercizi commerciali, di fatto assenti. Il riutilizzo della ex caserma della Guardia di finanza è uno dei punti salienti su cui iniziare a lavorare». (*MDG*)

ENERGIE RINNOVABILI

Fotovoltaico, sì all'accordo Sicilia-Ue da 5 miliardi

BRUXELLES

●●● La Sicilia come esempio per l'Italia e per l'Europa, con il «più grande progetto» di fotovoltaico a livello europeo che coinvolge le pubbliche amministrazioni con investimenti che potrebbero arrivare sino a 5 miliardi e generare 45 mila posti di lavoro, portando a un aumento del pil siciliano dell'1%. È l'obiettivo a cui mira l'accordo siglato a Bruxelles tra la Regione Sicilia, la direzione generale Energia della Commissione Ue e i rappresentanti dei comuni siciliani riuniti nel Patto dei sindaci.

«Con l'adesione di 210 comuni la Sicilia diventa la regione europea che più utilizza le energie rinnovabili da parte delle pubbliche amministrazioni», ha dichiarato il presidente della Regione Rosario Crocetta, secondo cui se tutti i comuni siciliani vi dovessero aderire (finora sono 210 in tutto il territorio dell'isola) si arriverebbe a 5 miliardi di investimenti con fondi Ue e Bei. Attualmente il valore degli investimenti è di 3 miliardi di euro, e la Regione sta anticipando le somme ai comuni per la realizzazione dei progetti, che potrebbero diventare cantierabili nel giro di un anno. Una volta che i progetti saranno a regime, i comuni risparmieranno il 50% della bolletta energetica, contribuendo così anche al taglio della spesa pubblica e al risanamento dei bilanci.

«È un impegno su cui abbiamo cominciato a lavorare sin dall'inizio della mia elezione e uno dei punti chiave del mio programma», ha ricordato Crocetta, sottolineando che il progetto sulle rinnovabili porterà a «un aumento del pil, alla creazione di occupazione e al risanamento dei bilanci pubblici». Al punto che questo, ha affermato il governatore, è «già allo studio del ministero dell'Ambiente che vuole estenderlo a tutte le regioni italiane», in quanto «una volta tanto» la Sicilia diventa «d'esempio per le cose positive dopo anni di primati negativi».

Siglato a Bruxelles un accordo che dovrebbe attivare investimenti per 5 miliardi I Comuni invitati a investire sul fotovoltaico

La Sicilia come esempio per l'Italia e per l'Europa, con il «più grande progetto» di fotovoltaico a livello europeo che coinvolge le pubbliche amministrazioni con investimenti che potrebbero arrivare sino a 5 miliardi e generare 45 mila posti di lavoro, portando a un aumento del pil siciliano dell'1%. È l'obiettivo a cui mira l'accordo siglato ieri a Bruxelles tra la Regione, la direzione generale Energia della Commissione Ue e i rappresentanti dei comuni siciliani riuniti nel Patto dei sindaci.

«Con l'adesione di 210 comuni la Sicilia diventa la regione euro-

pea che più utilizza le energie rinnovabili da parte delle pubbliche amministrazioni», ha dichiarato il presidente della Regione Rosario Crocetta, secondo cui se tutti i comuni siciliani vi dovessero aderire (finora sono 210 in tutto il territorio dell'isola) si arriverebbe a 5 miliardi di investimenti con fondi Ue e Bei. Allo stadio attuale il valore degli investimenti è di 3 miliardi di euro, e la Regione sta anticipando le somme ai comuni per la realizzazione dei progetti, che potrebbero diventare cantierabili nel giro di un anno. Una volta che i progetti saranno a regime, i comuni risparmieranno il

50% della bolletta energetica, contribuendo così anche al taglio della spesa pubblica e al risanamento dei bilanci.

«È un impegno su cui abbiamo cominciato a lavorare sin dall'inizio della mia elezione e uno dei punti chiave del mio programma», ha ricordato Crocetta, sottolineando che il progetto sulle rinnovabili porterà a «un aumento del pil, alla creazione di occupazione e al risanamento dei bilanci pubblici». Al punto che questo, ha affermato il governatore, è «già allo studio del ministero dell'Ambiente che vuole estenderlo a tutte le regioni italiane», in quanto



Rosario Crocetta

«una volta tanto» la Sicilia diventa «d'esempio per le cose positive dopo anni di primati negativi».

A Bruxelles «siamo molto fieri» del «movimento dal basso» lanciato dalla Sicilia su questo tipo di progetti che combattono contro il cambiamento climatico, creano occupazione e migliorano la qualità di vita, ha spiegato Pedro Ballesteros della dg Energia, auspicando che questo tipo di iniziative che coinvolgono le realtà locali arrivino anche a livello nazionale. «Il presidente Crocetta ha sottolineato il sindaco di Sant'Agata Militello Carmelo Sottile, in rappresentanza della rete Nebrodi Città aperta - si sta impegnando al massimo per poter dare una svolta e sfruttare gli investimenti che possono arrivare in Sicilia» dall'Europa. *